

## Quadro sinottico delle azioni collettive previste nel nostro ordinamento

|  | <b>Azione ex art. 140 codice consumo (c.d. inibitoria)</b>   | <b>Azione ex art. 140-bis codice consumo (c.d. class action)</b>   | <b>Azione in attuazione della legge n. 15/2009</b>  |
|--|--|--|---|
| <b>Entrata in vigore</b>                     | Dal 2006, retroattiva  | Dal 1.1.2010, per fatti commessi successivamente al 16 agosto 2009   | Dal 2010, con varie decorrenze, non retroattiva   |
| <b>Soggetti legittimati attivi</b>           | Solo le associazioni di consumatori o utenti (ma non è preclusa l'ordinaria azione dei singoli)                | Associazioni e comitati di consumatori o utenti e singoli cittadini  | Associazioni e comitati di consumatori o utenti e singoli cittadini   |
| <b>Soggetti legittimati passivi</b>          | Chiunque   | Imprese  | Pubbliche amministrazioni e concessionari di pubblici servizi   |
| <b>Giudice</b>                               | Giudice ordinario  | Giudice ordinario con regole speciali per la competenza territoriale   | Giudice amministrativo  |
| <b>Oggetto dell'azione</b>                   | Inibire atti e comportamenti lesivi e adottare misure idonee a correggere o eliminare i danni delle violazioni | a) diritti contrattuali di più consumatori o utenti;<br>b) diritti di consumatori finali di un prodotto nei confronti del produttore;<br>c) diritti al risarcimento da pratiche commerciali scorrette o anticoncorrenziali | Ripristinare il corretto svolgimento della funzione o la corretta erogazione di un servizio in una serie di ipotesi patologiche |
| <b>Filtri giurisdizionali all'azione</b>     | No   | Il tribunale effettua un giudizio preventivo di ammissibilità  | No  |
| <b>Misure di accelerazione</b>               | Ove ricorrano giusti motivi, si segue il rito veloce delle azioni cautelari                                    | Contenute nell'ordinanza di ammissibilità  | Contenute nell'art. 1 per la sollecita fissazione dell'udienza  |
| <b>Forme di pubblicità</b>                   | No   | Disposte dal tribunale con l'ordinanza che dichiara l'ammissibilità dell'azione  | Pubblicazione sul sito istituzionale del ricorso, della sentenza, delle misure adottate in ottemperanza                         |
| <b>Procedure preventive non obbligatorie</b> | Conciliazione dinanzi alla Camera di commercio o agli altri organismi di composizione                          | No   | No  |

|  |   |  |  |
|--|---|--|--|
|  | extragiudiziale   |  |  |
| <b>Procedure preventive obbligatorie</b>         | Richiesta di cessazione del comportamento lesivo  | No   | Diffida all'amministrazione o al concessionario ovvero promozione della risoluzione extragiurisdizionale ai sensi dell'art. 30 della legge n. 60/2009  |
| <b>Esito del giudizio favorevole</b>             | Il giudice fissa un termine per l'adempimento degli obblighi e dispone il pagamento di una somma per ogni inadempimento o giorno di ritardo rapportata alla gravità del fatto       | Sentenza di condanna al risarcimento; nel caso di gestori di servizi pubblici o di pubblica utilità, si tiene conto di quanto riconosciuto nelle carte dei servizi | Il giudice accerta la violazione, l'omissione o l'inadempimento e ordina di porvi rimedio entro un congruo termine, nei limiti delle risorse già assegnate in via ordinaria  |
| <b>Rimedi per l'inottemperanza alla sentenza</b> | Aumenta il pagamento dovuto per ogni inadempimento o giorno di ritardo  | Normali strumenti di esecuzione della sentenza di condanna al pagamento  | Giudizio di ottemperanza secondo i principi generali del giudizio amministrativo   |
| <b>Rapporti con azioni simili</b>                | Restano ferme: a) la giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo in materia di pubblici servizi; b) le procedure conciliative di competenza del Garante per le comunicazioni | Si può sospendere il giudizio se è in corso:<br>a) un'istruttoria innanzi a un'autorità indipendente;<br>b) un giudizio davanti al giudice amministrativo          | L'azione non può essere proposta ed eventualmente si sospende se viene instaurato: a) un giudizio ai sensi dell'art. 140 cod. consumo;<br>b) un giudizio ex art. 140-bis cod. consumo;<br>c) un procedimento promosso per gli stessi fatti da un'autorità di regolazione e controllo |